



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA GESTIONE SEPARATA DEGLI AGROTECNICI PER L'ESERCIZIO 2015

Il Collegio ha preso in esame il bilancio di previsione 2015 della Gestione separata degli Agrotecnici, predisposto dal relativo Comitato amministratore, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le previsioni sono state effettuate su un numero di iscritti alla Cassa stimato, alla fine dell'anno 2015 in 1.500 unità, e per effetto delle cessazioni nell'anno, in 1.670 comunicazioni reddituali, dato presunto che scaturisce, come spiegato dagli Uffici, dall'andamento del flusso delle iscrizioni e delle cancellazioni a preconsuntivo, i cui effetti si ripercuotono sul versante contributivo per i versamenti che verranno nella successiva annualità.

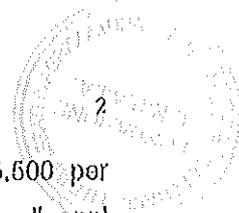
Le entrate contributive sono previste in un ammontare complessivo di € 2.158.660, di cui € 1.685.000 per contributo soggettivo, € 430.000 per contributo integrativo, € 23.660 per contributo di maternità e un'entrata di € 20.000 per sanzioni, con un complessivo incremento del 16,44% rispetto alle contribuzioni indicate per il preventivo 2014, dovuto all'aumento degli iscritti contribuenti.

Si prevedono, inoltre, € 30.000 per contributi progressivi, che presumibilmente saranno accertati nel corso del 2015 a carico dei soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione alla Cassa.

Il risultato dell'attività finanziaria viene stimato in € 637.693, con un rendimento lordo previsto nella misura del 3,72%. L'attività di investimento sarà svolta secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi previsti nella asset-allocation approvata dal Comitato ex articolo 26 dello Statuto.

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali previste per il 2015 ammontano:

- ad € 21.850 per prestazioni pensionistiche, suddivise in € 6.360 per n. 9 iscritti che nel corso del 2015 saranno in condizione di presentare



domanda di pensione avendo i requisiti richiesti, ed € 15.500 per pagamento di 16 pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni progressivi;

- ad € 10.000 per restituzione di contributi, ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento;
- ad € 40.000 per l'erogazione di n. 8 prestazioni di Indennità di maternità. E' previsto a tale titolo, un contributo di € 16.650 da parte del Ministero del Lavoro, al sensi di quanto indicato dal D.lgs. n. 151 del 2001, la spesa effettiva a carico della Cassa, è di € 28.525.

Tra i costi sono previsti ammortamenti e svalutazioni per € 2.356.800 di cui:

- € 1.708.901 per accantonamento al fondo previdenza;
- € 292.653 per rivalutazione del montante Individuale, così come indicato dal Comitato Amministratore, pur in presenza di un coefficiente ISTAT negativo, alla luce delle più recenti previsioni sull'andamento del PIL<sup>1</sup>;
- € 10.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- € 342.440 per accantonamento al Fondo ex art.28 del Regolamento;
- € 2.600 per rivalutazione delle pensioni;
- € 206 per accantonamento al fondo per la maternità.

Il totale delle spese di gestione, calcolato secondo i criteri indicati nello Statuto della Fondazione e seguiti nei precedenti bilanci, preventivo 2014 e consuntivo 2013, è di € 246.542, così suddiviso:

- € 87.542 (costituenti il 4% dell'ammontare complessivo di € 2.188.550 delle entrate contributive previste nel 2014) per spese di riscossione e accertamento;

<sup>1</sup> Per tale punto, v. Consiglio di Stato, sent. n. 3060/2014 che ha riconosciuto alla Cassa di previdenza degli agronomi la facoltà di utilizzare gli utili di gestione al fine della rivalutazione dei montanti contributivi, integrando il criterio previsto dalla legislazione generale (art. 1, comma 8, L. n. 336/1995).



- € 77.000, per spese di funzionamento, di cui € 60.000, per gettoni di presenza e rimborsi spettanti ai membri del Comitato Amministratore ed € 17.000 per spese di diretta gestione da parte del Comitato;
- € 16.000 per l'onere relativo all'attività di consulenza finanziaria dell'Advisor;
- € 14.000 per l'onere relativo alla certificazione del bilancio;
- € 16.000 per spese postali;
- € 18.000 per spese legali;
- € 20.000 per bilancio tecnico.

In questa Gestione sono inoltre previsti "altri costi" per € 16.000 per l'onere previsto dall'art. 8, comma 3, del D.L. 96 del 6 luglio 2012.

La differenza tra il totale dei ricavi di € 2.874.749 ed il totale dei costi di € 2.691.192 evidenzia un utile di esercizio di € 183.567.

\*\*\*

Il Collegio sindacale ha esaminato, altresì, il Budget economico annuale 2016, redatto ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e del D.M. 27 marzo 2013, corredato dal Budget economico pluriennale, il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi alla gestione separata.

In merito al budget annuale il Collegio attesta che le riclassificazioni per missioni e per programmi sono state effettuate in coerenza con il bilancio di previsione 2016, secondo gli schemi forniti dai Ministeri vigilanti.

In relazione al budget economico pluriennale si dà atto che nella promessa del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi sono stati descritti i criteri per la sua predisposizione.

Inoltre il citato Piano risulta coerente con le attività di previdenza e assistenza garantite dall'Ente, rappresentando, nel triennio di riferimento, la sostenibilità finanziaria del sistema di tutela.

\*\*\*\*



Considerati i previsti risultati d'esercizio e ritenuti congrui gli importi delle singole poste, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 della Gestione separata degli Agrotecnici.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Agr. Roberto Orlandi

Dott.ssa Maria Cristina Solfzi

Dott. Luigi Russo